



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **52** del **16/05/2024**

Oggetto: **Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione.**

Adunanza ordinaria del 16/05/2024 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,56.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 24 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	-	X	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	-	X	Donzella Aurelio Maria	X	-
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	-	X
Longobardi Claudia	-	X	Maioriello Carmine	-	X
Meoni Andrea	X	-	Mugnaioni Sandra	X	-
Norcia Silvia	X	-	Ovattoni Patrizia	X	-
Romei Enrico	X	-	Rosati Matilde Maria	X	-
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	-	X	Spada Daniele	-	X
Stanasel George Claudiu	-	X	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Barberis Valerio, Leoni Flora, Sbolgi Giacomo, Squittieri Benedetta

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione.**

Il Consiglio

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

Richiamato l'art. 227 del T.U.E.L., aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, rubricato "Rendiconto della gestione" ed in particolare:

- il comma 2, ai sensi del quale il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- il comma 2-bis, ai sensi del quale, in caso di mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'art.141;
- il comma 5 che richiama i documenti allegati;

Visti gli articoli 228, 229 e 230, 193 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs. 118/2011, per come sostituito dall'art.1, comma 1, lettera m, del D.Lgs. 126/2014, il quale prevede che nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto siano illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Visto l'art. 16 comma 26 del D.L. 13/8/2011 n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148, che stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

Richiamato l'art. 242 del D.Lgs.267/2000 riguardante l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e la relativa tabella degli indicatori definiti dal D.M 28/12/2018, ai sensi del quale i parametri obiettivi per il triennio 2019-2021 sono individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà;

Richiamato il decreto del Ministro dell'interno del 5 agosto 2022 recante "Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n.126 del 10 agosto 2014", con il quale si è proceduto a revisionare l'impianto dei parametri, con modifiche alla struttura dei parametri stessi per adattarli alle

variazioni normative nel frattempo intervenute ed il successivo DM 4 agosto 2023 con il quale sono stati approvati i parametri obiettivi per il triennio 2022-2024;

Richiamata la Legge 145/2018 (legge finanziaria 2019) che, al comma 821, stabilisce che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La stessa legge prevede (comma 823) che siano superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

Richiamata la Circolare MEF n. 5 prot.36737 del 9 marzo 2020 che ha chiarito che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);

Richiamato il D.M. 1 agosto 2019 (undicesimo decreto correttivo) che ha apportato modifiche al principio contabile applicato della programmazione, con l'introduzione della disciplina del rendiconto della gestione e con cui è stato formalizzato l'equilibrio sostanziale degli enti locali individuando, oltre al Risultato di competenza, anche l'Equilibrio di bilancio e l'Equilibrio complessivo. Lo stesso decreto ha aggiornato gli allegati al D.Lgs.118/2011, ovvero il quadro generale riassuntivo e i prospetti degli equilibri le cui voci sono correlate ad elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione;

Preso atto dell'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo ma che, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Più in dettaglio, il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale, evidenzia:

- il Risultato di competenza;
- l'Equilibrio di bilancio;
- l'Equilibrio complessivo.

Dal Risultato di competenza si arriva all'Equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate. Dall'Equilibrio di bilancio si giunge all'Equilibrio complessivo sommando/sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.

Preso atto che l'applicazione di tali aggiornamenti, con decorrenza dal rendiconto 2019 con finalità conoscitiva, è divenuta pienamente efficace dal rendiconto 2020;

Visti gli ulteriori decreti correttivi (XII, XIII, XIV);

Richiamato il DM Economia e Finanze 25/7/2023 con il quale, tra l'altro, sono apportate modifiche agli schemi di rendiconto di gestione con applicazione a decorrere dal rendiconto 2023;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio comunale n. 26 e n. 27 del 20/04/2023 di approvazione rispettivamente della Nota di aggiornamento DUP 2023-2025 e del Bilancio di previsione 2023-2024-2025 e relativi allegati;
- Giunta comunale n. 131 del 27/04/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie e strumentali ai centri di responsabilità;
- Giunta comunale n. 160 del 16/05/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 e integrazione Piano esecutivo di gestione, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di Performance e assegnati agli stessi le risorse finanziarie;
- Consiglio comunale n.47 del 27/07/2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - Salvaguardia degli equilibri (art. 193 TUEL) e variazione di assestamento generale (art. 175, comma 8, TUEL) – Approvazione”;
- Giunta Comunale n156 del 16.04.2024 ad oggetto "Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2023”;
- Giunta comunale n. 115 del 21/03/2024 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023”;

Richiamati i seguenti atti di parificazione dei conti giudiziali resi, per l'anno 2023 dall'Economo e dagli altri agenti contabili del Comune compreso il Tesoriere dell'Ente, qui di seguito elencati:

- la Determinazione dirigenziale n.76 del 26/01/2024 avente ad oggetto "Economo Comunale - Rendiconto anno 2023 - Parificazione e presa d'atto”;
- la Determinazione dirigenziale n. 798 del 03/04/2023 avente ad oggetto: "Conto di gestione degli agenti contabili interni ed esterni esercizio 2023 - parificazione con le scritture contabili dell'ente”.

Considerato che, a Luglio del 2023, Il Governo ha trasmesso alla Commissione Europea il documento: "Proposte per la revisione del PNRR e capitolo RePowerEU" con proposta di de-finanziamento di numerosi interventi dal PNRR e una riprogrammazione su fonti da definire. Tra le misure stralciate si trovano gli interventi di Rigenerazione urbana, le c.d. "Piccole opere" e gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico che rappresentano circa il 50 per cento dei finanziamenti PNRR del Comune di Prato. L'Ente si è quindi trovato a dover affrontare tale incertezza sia finanziaria che di gestione e monitoraggio di numerosi interventi già attivati. In tale scenario si è poi inserito il recente D.L. 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Il decreto è stato adottato al fine di garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, dopo la rimodulazione dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso previsti così come modificati con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. Il decreto ha la finalità di dare copertura alle misure de-finanziate dal PNRR, tra queste, di interesse per il comune di Prato, le seguenti misure a titolarità del Ministero dell'Interno:

- Missione 2 – Componente 4 - Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Opere di piccola portata (art.1, commi da 29 a 37, della legge n.160 del 2019);
- Missione 2 – Componente 4 - Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Opere di Media portata (art.1, commi 139 e ss., della legge n.160 del 2019);

Missione 5 - Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

Per le opere di piccola e media portata è prevista l'integrale fuoriuscita dal PNRR e il ritorno ai finanziamenti nazionali originari invece per gli interventi di rigenerazione urbana lo spostamento su risorse nazionali è solo parziale.

Per entrambe le misure, da quanto emerge dal decreto, continueranno ad applicarsi le stesse regole del PNRR in materia di appalti, contabilità e personale. Per l'attività di rendicontazione si continuerà ad utilizzare la piattaforma Regis anche se presumibilmente con modalità semplificate per le opere completamente fuoriuscite dal PNRR (opere di piccola portata e opere di media portata).

Considerato che, in seguito alle assegnazioni statali affluite all'Ente nel triennio 2020-2022 per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e per i rincari energetici, il cui utilizzo da parte dell'Ente per le finalità previste dalla normativa è stato oggetto di tre certificazioni ministeriali a seguito delle quali si attendeva il provvedimento governativo concernente la regolazione finanziaria finale;

Richiamato il Decreto 8 febbraio 2024 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante i criteri e le modalità di verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, con indicazione delle regolazioni finanziarie e delle modalità per l'acquisizione al bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso o in difetto dagli Enti da acquisire o riversare all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027;

Considerato che l'esito del conguaglio finale e conseguente verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per le risorse di cui al cd "Fondone" ha evidenziato che il Comune di Prato non ha avuto eccedenze di risorse e pertanto non è tenuto ad alcuna restituzione, mentre per i ristori specifici di spesa non utilizzati l'Ente dovrà restituire allo Stato la somma complessiva di Euro 29.216.00;

Richiamata la Legge 30 dicembre 2021, n. 34 (Legge di bilancio per il 2022), comma 564, che ha rideterminato la dotazione a regime del Fondo di solidarietà a decorrere dal 2022, al fine di ricomprendervi le integrazioni di risorse destinate al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili recate dai commi 172-173 (potenziamento asili nido), 174 (trasporto dei disabili) e 563 (finanziamento dei servizi in materia sociale) della legge medesima. L'erogazione di tali risorse aggiuntive è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio;

Considerato che il raggiungimento dei suddetti obiettivi deve essere assicurato e certificato da parte degli enti beneficiari attraverso la compilazione e la trasmissione di apposite schede di monitoraggio pubblicate dalla Commissione per i fabbisogni standard in ottemperanza al D.P.C.M. del 21 ottobre 2023 (servizi sociali), al D.M. del 26 aprile 2023 (asili nido) e al D.M. del 17 maggio 2023 (trasporto alunni disabili);

Dato atto che, per quanto riguarda il Comune di Prato le risorse attribuite sul Fondo di Solidarietà Comunale hanno riguardato esclusivamente il servizio sociale con riferimento al quale, essendosi verificato nel 2023 il raggiungimento degli obiettivi di servizio, non sussiste obbligo di vincolo delle risorse attribuite;

Considerato altresì che i servizi preposti dell'ente provvederanno entro il termine di legge del 31 maggio 2024, alla compilazione e trasmissione a Sogei (ex Sose) delle schede di monitoraggio che, limitatamente al servizio sociale e al servizio asili nido costituiscono allegato al Rendiconto della gestione 2023, in quanto per la scheda relativa al trasporto disabili non sussiste obbligo di allegazione;

Dato atto, per completezza di esposizione, che analoghi obblighi di monitoraggio e rendicontazione, senza allegazione al rendiconto di gestione dell'Ente, riguardano dal 2023, ai sensi dell'art. 1, commi 179 e 180 della Legge di Bilancio 2022, le risorse attribuite per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado; i criteri ed il piano di riparto di tali risorse sono stati definiti con decreto interministeriale del 24 agosto 2023;

Considerato che il fondo contenzioso al 31/12/2023, quota parte dell'avanzo accantonato, è pari complessivamente a euro 7.610.000,00, determinato in base all'analisi effettuata dal servizio Avvocatura tenendo conto della probabilità di pronunciamento delle sentenze avverse sia dell'anno presunto di pronunciamento delle stesse;

Rilevato che il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato al 31/12/2023 è pari ad euro 133.250.953,85;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 41, c. 1 del D. Lgs. n. 66/14, a decorrere dall'esercizio 2015, al Rendiconto deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che costituisce allegato alla Relazione sulla gestione;

Dato atto che tale prospetto è stato pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente;

Dato atto che a seguito di specifica ricognizione condotta dai Servizi Finanziari, alla data di predisposizione dello schema di Rendiconto della gestione 2023, i Responsabili dei Servizi dell'Ente hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;

Considerato che nello schema di Rendiconto della gestione 2023 sono riportati gli indicatori di bilancio nei quali sono compresi anche i parametri di deficitarietà strutturale, calcolati ai sensi della normativa vigente sopra richiamata e che, sulla base dei suddetti parametri, questo ente non è strutturalmente deficitario, in quanto tutti i valori rispettano la soglia indicata dal decreto;

Richiamato l'art. 231 del D.Lgs 267/2000 in base al quale la Giunta Comunale è tenuta a predisporre una relazione illustrativa della gestione dell'Ente;

Vista la Relazione sulla Gestione allegata al presente atto che analizza:

- la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'esercizio 2023;

• l'azione condotta nel corso dell'esercizio 2023, tenuto conto dei principali fattori congiunturali che l'hanno condizionata, tra i quali spicca il livello dei costi energetici e delle materie prime che ha continuato a mantenersi elevato e gli eccezionali fenomeni alluvionali che, nel mese di novembre, hanno interessato il nostro territorio con conseguenze sulla popolazione e sul tessuto economico e produttivo della città; ; a questo proposito si rimanda alle considerazioni esposte nella Relazione Tecnica ricompresa nella Relazione sulla gestione;

Visti gli altri allegati prodotti ai sensi delle normative vigenti;

Visto l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);

Visto l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2022 del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);

Visto l'elenco degli indirizzi internet dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati riportato all'interno della Relazione sulla Gestione;

Considerato che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.lgs. 267/2000 ed al Regolamento di contabilità, a predisporre la relazione di cui alla lettera d) del primo comma;

Preso atto che, con l'applicazione dei principi contabili armonizzati, le quote di spesa da reimputare agli esercizi successivi sono confluite nei Fondi Pluriennali Vincolati di parte corrente e in conto capitale;

Considerato che l'ammontare complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato costituito nell'esercizio 2023 è pari ad euro 81.257.427,11 così suddiviso:

- 9.064.782,61 parte corrente;

- 72.192.644,50 parte in conto capitale;

Visti gli articoli 186 comma 1 e 187 comma 1 del D.Lgs. 267/00 riguardanti il risultato di amministrazione e la sua composizione, nonché il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.2;

Visto che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 188.913.806,01, analizzato nella Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023, così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	133.250.953,85
Fondo perdite società partecipate	409.101,50
Fondo contenzioso	7.610.000,00
Altri accantonamenti	2.270.218,54
Totale parte accantonata	143.540.273,89
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.109.285,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.600.661,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.311.572,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.644.348,51
Totale parte vincolata	20.665.868,21
Totale parte destinata agli investimenti	1.617.410,73
Totale parte disponibile	23.090.253,18

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in data 12.04.2024;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo Economico, Finanze, Patrimonio, Politiche Comunitarie", in data 14.05.2024;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 24

Favorevoli 19 Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Sciumbata, Wong, Romei, Garnier

Contrari 5 Betti, Donzella, Lafranceschina, Ovattoni, La Vita

APPROVATA

Delibera

1) di approvare il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2023 in tutti i suoi contenuti, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale emergono i seguenti risultati finali:

Risultato di amministrazione:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Fondo di cassa al 01/01/2023	125.278.335,04
+ Riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio	238.055.964,96
- Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio	257.746.354,84
Fondo di cassa al 31/12/2023	105.587.945,16
+ Residui attivi	211.559.061,16
- Residui passivi	46.975.773,20
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	9.064.782,61
- Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale	72.192.644,50
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	188.913.806,01

2) di approvare la seguente composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	133.250.953,85
Fondo perdite società partecipate	409.101,50
Fondo contenzioso	7.610.000,00
Altri accantonamenti	2.270.218,54
Totale parte accantonata	143.540.273,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.109.285,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.600.661,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.311.572,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.644.348,51
Totale parte vincolata	20.665.868,21
Totale parte destinata agli investimenti	1.617.410,73
Totale parte disponibile	23.090.253,18

3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo 2023 parte integrante e sostanziale del presente atto, che include, tra l'altro, la Relazione Tecnica;



4) di dare atto che in sede di predisposizione del rendiconto di gestione i Servizi dell'ente hanno prodotto attestazioni relative alla non sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio, agli atti dei Servizi Finanziari;

5) di dare atto che il Collegio dei Revisori ha predisposto la Relazione allegata al presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che, dopo l'approvazione del presente atto la versione integrale del Rendiconto della gestione e allegati sarà oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'Ente;

7) di dare atto che l'Ente provvederà alla trasmissione del prospetto delle spese di rappresentanza alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla pubblicazione dello stesso nel sito internet entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto;

8) di dare atto di provvedere alla trasmissione alla BDAP dei dati di rendiconto di gestione 2023 entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Rendiconto di gestione 2023 A7B81938B6BE7FF0F96579AF698FBC58D0405E43F5F3B911355E61AC6F130DDC	Rendiconto di gestione 2023.pdf	12/04/2024
Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo 2023 D4D81057E5F6437AD48C7984297640D039691834882219114778F33A15E1BBB4	Relazione sulla gestione 2023.pdf	12/04/2024
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CB618E2E94BF4BE5C4909C1E39E59BF2B06FDE7CCACA8F550C4043FEC1C427D5	PARERE_SR_2024_239.odt.pdf.p7m	12/04/2024
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CD09D57702E348CFD5DA42B52CD1CCC6556A950E69587C53A4504165AE8C2FC8	PARERE_SR_2024_239.odt.pdf.p7m	12/04/2024
Relazione dell'Organo di Revisione FE714CBA2FD497C75B7842574D11CEA14C3A46CC4898EA35270CE461434560C0	Relazione Rendiconto 2023.pdf.p7m	24/04/2024

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Rendiconto di gestione 2023 A7B81938B6BE7FF0F96579AF698FBC58D0405E43F5F3B911355E61AC6F130DDC	Rendiconto di gestione 2023.pdf	12/04/2024
Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo 2023 D4D81057E5F6437AD48C7984297640D039691834882219114778F33A15E1BBB4	Relazione sulla gestione 2023.pdf	12/04/2024
Relazione dell'Organo di Revisione FE714CBA2FD497C75B7842574D11CEA14C3A46CC4898EA35270CE461434560C0	Relazione Rendiconto 2023.pdf.p7m	24/04/2024

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 27682375562889385419394618239932575414

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027